

R.G. 1/2020



**TRIBUNALE DI NOVARA**  
**Sezione Civile**

Il Giudice Designato, dott.ssa Francesca Iaquina,  
letto il ricorso *ex art.* 14ter l. n. 3/2012 depositato da **GIUSEPPE SCALZO [C.F. SCLGPP86D01M208G]** con l'avv. ALESSANDRA CONCETTA SCERRA;  
letta la relazione particolareggiata a firma dell'OCC nominato, rag. Lorenza Airoidi;  
tenuto conto dei documenti depositata dal ricorrente ad integrazione della domanda, su ordine dello scrivente Giudice;

**considerato che**

- il proponente ha residenza in Divignano e, di conseguenza, è competente il Tribunale adito;
- la documentazione complessivamente prodotta dal ricorrente è completa e consente di ricostruire in maniera compiuta la situazione economica e patrimoniale del debitore;
- la relazione particolareggiata depositata soddisfa i requisiti di cui all'art. 14ter, comma 3, l. 3/2012;
- dall'esame dell'istanza per la liquidazione dei beni, alla luce della relazione particolareggiata elaborata ai sensi dell'art. 9 comma 3 bis, L.3/2012, dal gestore della crisi e della documentazione integrativa depositata dalla ricorrente, risulta che:
  - a. non è assoggettabile a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal capo I della L. n. 3/2012;
  - b. non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui al capo I L. n. 3/2012;
  - c. risulta versare in situazione di sovraindebitamento, intesa quale perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, tale da determinare la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a, legge n. 3/2012;
- non risultano essere stati commessi, secondo quanto attestato dall'OCC, atti in frode ai creditori negli ultimi cinque anni;

**ritenuto che**

la proposta soddisfi i requisiti previsti dagli artt. 14 ter ss., l. 27.1.2012, n. 3;

**P.Q.M.**

- 1) nomina quale Liquidatore il rag. GIOVANNI BOSI, in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 l.f., il quale procederà alla predisposizione del programma di liquidazione ed alla formazione dello stato passivo come espressamente previsto ai sensi dell'art. 14 *octies* l. n. 3/2012 ed, infine, alla liquidazione *ex art.* 14 *novies* l. n. 3/2012;
- 2) dispone che, sino al momento in cui il provvedimento di chiusura *ex art.* 14 *novies*, V comma, non sarà divenuto definitivo, non possano, sotto pena di nullità, essere iniziate o





proseguite azioni cautelari o esecutive, né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;

3) dispone che della domanda e del decreto sia data pubblicità mediante apposito inserimento sul sito del Tribunale di NOVARA, con oscuramento, quanto al ricorso, del nominativo dei prossimi congiunti del ricorrente;

4) ordina la trascrizione del presente decreto, a cura del Liquidatore, sugli immobili facenti parte del patrimonio di liquidazione;

5) ordina il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione;

6) fissa in euro 1.000 il limite dell'importo dei crediti percepiti dal ricorrente a norma dell'art. 14ter l. n. 3/2012 non compreso nella liquidazione, mentre il reddito eccedente tale importo sarà assoggettato alla liquidazione.

**Manda alla Cancelleria per la comunicazione del presente decreto a parte proponente, all'O.C.C. ed al Liquidatore.**

Novara, 29 aprile 2020

Il Giudice  
*dott.ssa Francesca Iaquina*



STUDIO LEGALE  
Avv. ALESSANDRA SCERRA  
Viale Monte Grappa, 9 - 20124 Milano  
Tel 02-87084039 Fax 02-36756028  
pec: [alessandra.scerra@milano.pecavvocati.it](mailto:alessandra.scerra@milano.pecavvocati.it)

**TRIBUNALE ORDINARIO DI NOVARA**

**RG. 1913/2018**

**RICORSO EX ART.14 TER, LEGGE 27 GENNAIO 2012, N. 3**

Nell'interesse del sig. Giuseppe Scalzo, nato a Lamezia Terme (CZ) il 10 aprile 1986 e residente in Divignano (NO) in via Cabiano n. 1 (C.F. SCLGPP86D01M208G), rappresentato e difeso nella presente procedura dall'avv. Alessandra Scerra (C.F.: SCRLSN86T49C927I - pec: [alessandra.scerra@milano.pecavvocati.it](mailto:alessandra.scerra@milano.pecavvocati.it)) del Foro di Milano, presso il cui studio in Milano, Viale Monte Grappa 9 (fax: 02.36756028) è elettivamente domiciliato in virtù di procura apposta in calce al presente atto (v. doc.)

**Premesso:**

- che, mediante deposito di ricorso introduttivo il Sig. Scalzo ha formulato, innanzi a codesto Ill.mo Tribunale di Novara istanza di nomina di un professionista che svolgesse i compiti e le funzioni attribuite agli Organismi di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento, al fine di poter usufruire delle procedure e degli effetti della Legge 3/2012 e successive modificazioni;
- che con provvedimento del 15.11.2018, il Presidente del Tribunale di Novara, nominava quale professionista la Dott.ssa Lorenza Airoidi, che accettava l'incarico conferitole;
- che, dopo la nomina della professionista, l'istante ha fornito alla stessa tutta la documentazione richiesta necessaria a ricostruire compiutamente la propria situazione economica e patrimoniale;
- che, all'esito di tale fase endoprocedimentale, la Dott.ssa Airoidi ha redatto la relazione così come normato dalla L. 3/2012, contenente l'attestazione circa la completezza ed attendibilità della documentazione prodotta, con la quale ha confermato la sussistenza di tutti i presupposti per l'accesso alla procedura di liquidazione patrimoniale normata dagli artt. 14 ter e seg. della legge n. 3 del 2012 (v. doc.).
- che il Ricorrente, con il presente atto, deposita la Domanda di Liquidazione del Patrimonio ex art. 14 ter, L. 3/2012, illustrando quanto segue;

\* \* \*



STUDIO LEGALE  
Avv. ALESSANDRA SCERRA  
Viale Monte Grappa, 9 - 20124 Milano  
Tel 02-87084039 Fax 02-36756028  
pec: [alessandra.scerra@milano.pecavvocati.it](mailto:alessandra.scerra@milano.pecavvocati.it)

Tutto ciò premesso il sig. Giuseppe Scalzo, come sopra rappresentato e difeso, nel formulare istanza ex art. 14 ter, legge n. 3/2012, più in particolare osserva quanto segue in

## FATTO E DIRITTO

### 1. Cause dell'indebitamento.

Innanzitutto, merita sin da subito chiarire che le ragioni della situazione di sovraindebitamento dell'esponente derivano principalmente dalla crisi economica degli ultimi anni che ha colpito duramente il settore lavorativo nel quale operava - attività classificata come impresa artigianale edile di tipo individuale - costituita a Divignano nel 2005.

Tale crisi ha comportato dall'anno 2010 una netta diminuzione del reddito, comportando nel 2014 un fatturato di soli euro 9.300,00 circa, culminato poi nell'anno 2015 con un fatturato pari a euro 1.800,00 che imponeva necessariamente la chiusura della partita IVA, con conseguente cancellazione dell'impresa nell'anno 2015.

Negli anni, tale mancanza di reddito, oltre a generare una mancanza di flussi idonea anche solo a fronteggiare spese di natura personale di qualsiasi tipo - alloggio, vitto o altro - ha generato l'incapacità di adempiere regolarmente al pagamento delle spese dovute per la gestione della stessa ditta.

Sospendendo totalmente il pagamento dei contributi dovuti a titolo di IRAP, IRPEF, INPS, si è generato in capo all'istante un debito nei confronti dell'erario pari ad Euro 222.211,08. (dato aggiornato al 28.10.2019). Tale esposizione ha, inoltre, permesso la regolare iscrizione di ipoteca da parte dell'ente ex Equitalia Spa (oggi Agenzia delle Entrate e delle Riscossione) sull'unico bene immobile del sig. Scalzo per l'importo di Euro 221.367,14.

La suddetta iscrizione ha di fatto impedito al sig. Scalzo, anche alla luce dell'esiguo valore dell'immobile di cui si dirà in seguito, di procedere ad una vendita e provvedere, anche se solo per una parte, al pagamento delle spese dovute a titolo di imposte e tasse.

### 2. Ricostruzione del patrimonio.

**Redditi:** A seguito della chiusura della ditta individuale (anno 2015), il signor Scalzo in data 21.06.2016 veniva assunto come lavoratore dipendente dalla Essegi Costruzioni Srls, dalla quale veniva licenziato per giustificato motivo oggettivo a far data dal 31.07.2017 ed in



STUDIO LEGALE  
Avv. ALESSANDRA SCERRA  
Viale Monte Grappa, 9 - 20124 Milano  
Tel 02-87084039 Fax 02-36756028  
pec: [alessandra.scerra@milano.pecavvocati.it](mailto:alessandra.scerra@milano.pecavvocati.it)

ragione di ciò ha percepito sino alla nuova assunzione esclusivamente l'indennità di NASpI con la quale ha potuto provvedere esclusivamente al suo sostentamento.

In data 05.09.2018 veniva nuovamente assunto dalla Essegi Costruzioni Srls (P.IVA 03499580797) dapprima con contratto a tempo determinato e, successivamente, a far data dal 04.04.2019, con contratto a tempo indeterminato con la qualifica di operaio. Attualmente percepisce uno stipendio netto pari ad Euro 1.200,00 circa.

**Beni mobili:** Il debitore ha dichiarato di non possedere beni mobili valorizzanti per la procedura e l'Organismo di Composizione nominato ha certificato che non risultano beni mobili registrati in capo al medesimo.

**Beni Immobili:** Il signor Scalzo risulta proprietario per la quota intera di un magazzino/autorimessa e di un box/cantina in Borgo Ticino, distinti al NCEU del summenzionato comune:

- - Fl. 18, n. 77, sub. 21, Borgo Ticino via Lazzaretto n. 47, C/2, piano S1, mq 24, R.C.E. 44,62;
- - Fl. 18, n. 77, sub. 23, Borgo Ticino via Lazzaretto n. 47, C/6, piano S1, mq 86, R.C.E. 306,47.

Con il consenso dell'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento si è provveduto a richiedere un'indicazione del valore di mercato dell'immobile di cui sopra, valutato, in data 27.03.2019, dal sig. Galeano Giovanni - incaricato mediazioni immobiliari di Arona - complessivamente per circa Euro 30.250,00.

Come riportato nel paragrafo relativo alle cause del sovraindebitamento, si precisa nuovamente che sui predetti immobili risulta gravare un'ipoteca per l'importo di Euro 221.367,14 iscritta in data 18.10.2016 n. 13635/2045 in favore di Equitalia Servizi di Riscossione Spa.

Sul punto è opportuno rilevare che il padre dell'Istante, il sig. \_\_\_\_\_, al fine di agevolare la definizione della procedura e di poter proseguire la propria attività lavorativa all'interno del locale magazzino che già occupa con la ditta Essegi Costruzioni Srls, ha sottoscritto e consegnato all'Organismo di composizione della Crisi formale



STUDIO LEGALE  
 Avv. ALESSANDRA SCERRA  
 Viale Monte Grappa, 9 - 20124 Milano  
 Tel 02-87084039 Fax 02-36756028  
 pec: [alessandra.scerra@milano.pecavvocati.it](mailto:alessandra.scerra@milano.pecavvocati.it)

proposta d'acquisto per importo pari alla valutazione di mercato effettuata dall'incaricato dell'agenzia immobiliare di zona.

Si rende sin da ora noto, che si è disponibili a sottoporre l'immobile a nuova valutazione a mezzo di un perito nominato dal Tribunale e che la proposta di cui sopra sarà valida anche qualora l'Ill.mo Tribunale competente deciderà, prima di procedere ad un'eventuale assegnazione al sig. \_\_\_\_\_, di proporre la vendita a mezzo il liquidatore nominato su libero mercato al fine di valutare ulteriori offerte di acquisto.

Solo qualora non dovesse pervenire alcun tipo di offerta di tipo superiore e l'Ill.mo Tribunale competente reputi meritevole la proposta di cui sopra, il padre dell'istante provvederà a richiedere un prestito di natura chirografaria con il quale si procederà al regolare acquisto dell'immobile di proprietà dell'istante, concedendo il ricavato della vendita stessa interamente al soddisfo della procedura proposta.

### 3. Passivo

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 ter, comma 2, che richiama l'art. 9, comma 2, L.3/2012, di seguito si riporta un elenco nominativo dei creditori, con l'indicazione delle rispettive somme dovute:

INS. N°	CREDITORE	CREDITO			TOTALE
		IPOTECARIO	PRIVILEGIO	CHIROGRAFO	
1	Equitalia Servizi Riscossione spa		191.361,09	26.127,99	209.999,72
2	Comune di Borgoticino IMU 2012 - 2018 EURO 4.114,00 TARI 2014- 2018 EURO 608,00			4.722,00	4.722,00
	TOTALI		191.361,09	30.849,99	214.721,72

Tale prospetto indica l'ammontare dei debiti alla data del 30.12.2019, i quali sono stati verificati direttamente dalla professionista incaricata di svolgere i compiti di OCC, oltre che alle informazioni fornite dall'istante.

Si evidenzia che il signor Scalzo ha inoltre presentato "Dichiarazione di adesione alla definizione per estinzione dei debiti di cui 3 all'art. 1 commi 184 e 185 della legge n. 145/2018" riservata alle persone fisiche in situazione di grave e comprovata difficoltà economica (SALDO E STRALCIO-ROTTAMAZIONE TER).



STUDIO LEGALE  
Avv. ALESSANDRA SCERRA  
Viale Monte Grappa, 9 - 20124 Milano  
Tel 02-87084039 Fax 02-36756028  
pec: [alessandra.scerra@milano.pecavvocati.it](mailto:alessandra.scerra@milano.pecavvocati.it)

Con comunicazione in data 28.10.2019, L'Agenzia delle Entrate Riscossione di Novara ha comunicato che a fronte di un debito residuo di € 209.999,77, il signor Scalzo è stato ammesso a corrispondere € 51.082,80 oltre agli interessi relativi alla dilazione per € 511,39 (come meglio indicato nel fascicolo allegato (all. 7 doc. rif. AT -07390201904137253150).

Tale richiesta effettuata nella speranza di riuscire a reperire, tramite l'aiuto di terzi, la somma necessaria e ad oggi riportata al fine di dimostrare che avvalendosi delle disposizioni previste dalla legge n. 3/2012, qualora ritenuti sussistenti dall'Ill.mo Tribunale tutti i presupposti, l'istante potrà e si impegnerà a saldare in buona parte l'importo di cui sopra avvalendosi della liquidazione patrimoniale dalla legge normata.

Da ultimo, per completezza, va rilevato che nel passivo dovranno essere inseriti anche tutti gli importi relativi alla presente procedura, che andranno in prededuzione, e segnatamente: spese di giustizia, compensi spettanti ai professionisti nominati, nonché le spese nelle more eventualmente maturate.

Si allegano nota proforma dell'Organismo di Composizione e della sottoscritta procuratrice.

Ad ogni buon conto, l'esatto ammontare dei crediti verrà quantificato dal Liquidatore in sede di analisi delle domande di partecipazione presentate dai creditori, ove il piano venga omologato ai sensi dell'art. 12 bis, L.3/2012.

#### **4. Reddito ed esigenze di sostentamento**

Il sig. Scalzo, celibe, per evidenti mancanze reddituali risiede ancora presso l'abitazione dei genitori e contribuisce con il suo reddito alle spese familiari oltre a provvedere in autonomia al proprio sostentamento.

Al solo fine di definire la suddetta situazione debitoria, il sig. Scalzo, qualora l'Ill.mo Giudice Competente dovesse ritenerlo necessario, si rende disponibile a concedere sin da subito, in aggiunta all'importo ricavato dalla vendita, la somma mensile di Euro 150,00 in favore dei creditori per un periodo di 48 mesi e così per ulteriori complessivi Euro 7.200,00.

Tale importo, considerato il reddito netto mensile e le spese necessarie per poter autonomamente sostenersi, risulta quale sforzo massimo necessario a dimostrare unicamente la volontà e l'impegno dell'istante nel definire una situazione di crisi, che oltre



STUDIO LEGALE  
Avv. ALESSANDRA SCERRA  
Viale Monte Grappa, 9 - 20124 Milano  
Tel 02-87084039 Fax 02-36756028  
pec: [alessandra.scerra@milano.pecavvocati.it](mailto:alessandra.scerra@milano.pecavvocati.it)

ad aver generato un disagio economico ha arrecato ad un uomo di anni trentatré un forte disagio psicologico costringendolo a dover continuamente richiedere per anni l'aiuto economico della famiglia oltre che a rendere, in considerazione alle spese necessarie che sono state per scrupolo considerate nell'elenco spese in quanto voce oramai necessaria, impossibile la possibilità di adoperarsi nel reperire un'abitazione propria.

#### 5. Sussistenza dei presupposti di legge per l'ammissione alla procedura di liquidazione.

Alla luce di quanto su esposto, dunque, risulta evidente che la situazione di sovraindebitamento dell'istante non è a quest'ultimo riconducibile o addebitabile, ma è la diretta conseguenza di una crisi economica generale che ha contribuito a rendere impossibile la prosecuzione dell'attività stessa.

Nella relazione particolareggiata, che si produce, la Dott.ssa Airoidi ha confermato che il sig. Scalzo risulta essere meritevole e che sussistono tutti i presupposti per poter accedere alla procedura di liquidazione del patrimonio con conseguente esdebitazione per tutti motivi esposti in narrativa.

L'esponente, tuttavia, si rende disponibile, sia per fornire eventuali ulteriori chiarimenti, sia per integrare ulteriore documentazione ove ritenuta necessaria dall'Ill. mo Giudice adito.

\* \* \*

Tutto ciò premesso e ritenuto, il sig. Scalzo, come in epigrafe rappresentato, difeso nonché elettivamente domiciliato

#### CHIEDE

all'Ill.mo Tribunale adito, ritenuti sussistenti tutti i requisiti soggettivi ed oggetti per l'accesso alla procedura di liquidazione del patrimonio disciplinata dagli articoli 14 ter e seguenti della legge 3/2012, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 quinquies, n.2, lett. B), legge 3/2012, di voler emettere decreto di apertura della liquidazione e per l'effetto nominare il liquidatore, nonché adottare ogni necessario ed opportuno provvedimento.

Unitamente al presente ricorso si deposita:

- Procura speciale;
- Documento di identità;



STUDIO LEGALE  
Avv. ALESSANDRA SCERRA  
Viale Monte Grappa, 9 - 20124 Milano  
Tel 02-87084039 Fax 02-36756028  
pec: [alessandra.scerra@milano.pecavvocati.it](mailto:alessandra.scerra@milano.pecavvocati.it)

- Certificato contestuale residenza e stato di famiglia;
- Relazione particolareggiata ed allegati;
- Dichiarazione redditi;
- Buste paga;
- Estratto di Ruolo Agenzia delle
- Dichiarazione di adesione alla definizione per estinzione dei debiti di cui 3 all'art. 1 commi 184 e 185 della legge n. 145/2018;
- Compravendita magazzino;
- Certificato cessazione attività;
- Modello Isee;
- Estratti conto B. Pop;
- Bilancio 2014 e 2015;
- Lettera di licenziamento;
- Dichiarazione dei redditi;
- Dichiarazione di adesione alla definizione per estinzione dei debiti di cui 3 all'art. 1 commi 184 e 185 della legge n. 145/2018.

Milano, 20 gennaio 2020

Avv. Alessandra Scerra



STUDIO LEGALE  
Avv. ALESSANDRA SCERRA  
Viale Monte Grappa, 9 - 20124 Milano  
Tel 02-87084039 Fax 02-36756028  
pec: [alessandra.scerra@milano.pecavvocati.it](mailto:alessandra.scerra@milano.pecavvocati.it)

**TRIBUNALE ORDINARIO DI NOVARA**

**RG. 1/2020**

**RICORSO EX ART.14 TER, LEGGE 27 GENNAIO 2012, N. 3**

**INTEGRAZIONE DOCUMENTALE**

Nell'interesse del sig. Giuseppe Scalzo, nato a Lamezia Terme (CZ) il 10 aprile 1986 e residente in Divignano (NO) in via Cabiano n. 1 (C.F. SCLGPP86D01M208G), rappresentato e difeso nella presente procedura dall'avv. Alessandra Scerra (C.F.: SCRLSN86T49C927I - pec: [alessandra.scerra@milano.pecavvocati.it](mailto:alessandra.scerra@milano.pecavvocati.it)) del Foro di Milano, presso il cui studio in Milano, Viale Monte Grappa 9 (fax: 02.36756028) è elettivamente domiciliato in virtù di procura apposta in calce al presente atto (v. doc.)

**Premesso:**

- Che a seguito della presentazione del ricorso ex art. 14 *ter*, L. 3/2012 con il quale il Ricorrente ha chiesto l'accesso alla procedura di Liquidazione del Patrimonio, l'Ill.mo Giudice Dott.ssa Iaquina ha richiesto l'integrazione della seguente documentazione:
  1. *la documentazione attestante l'iscrizione e la successiva cancellazione dall'apposito albo dell'impresa individuale artigiana di cui è stato titolare sino al 2015;*
  2. *le dichiarazioni dei redditi relative agli anni di imposta 2017, 2018, nonché la documentazione attestante il riconoscimento della indennità Naspi ed il periodo di fruizione della stessa;*
  3. *il certificato contestuale di residenza e di stato di famiglia;*
  4. *una analitica indicazione delle spese correnti necessarie per il sostentamento proprio e della famiglia, anche in relazione al reddito goduto dagli altri membri del nucleo familiare;*

\* \* \*

Tutto ciò premesso con la seguente memoria si deposita quanto già in possesso del Ricorrente unitamente all'espletamento di alcune precisazione richieste:

**1. Documentazione relativa all'iscrizione e cancellazione dell'impresa individuale.**

Come richiesto, si allega:

- Documento Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Novara dal quale si evince la data di iscrizione al Registro delle Imprese nonché la successiva cancellazione per cessazione di ogni attività.



Unitamente si deposita il documento di trasmissione all'Agenzia delle Entrate relativo alla cessazione dell'impresa del 30.06.2015.

## **2. Documentazione reddituale e richiesta Naspi.**

Si allegano:

- Certificazione Unica 2017 Giuseppe Scalzo;
- Certificazione Unica 2018 Giuseppe Scalzo.

Si precisa che per l'anno 2017 e 2018 non si provveduto alla presentazione della dichiarazione dei redditi trattandosi di redditi esenti dall'obbligo di presentazione stessa.

Si allega, ulteriormente, ricevuta di presentazione della domanda di indennità Naspi recante la data del 02.08.2017 che è stata concessa al sig. Scalzo fino all'assunzione a tempo determinato presso la 2G Srl. Corre l'obbligo di segnalare che non si è stati in grado di reperire documento relativo all'accoglimento della richiesta di sussidio.

## **3. Certificato di famiglia e residenza - Reddito ed esigenze di sostentamento.**

Si allega il certificato di famiglia dal quale si evince che la famiglia del Ricorrente è ad oggi composta da:

- (padre del ricorrente);
- (madre del ricorrente);
- (sorella del ricorrente).

L'elenco delle spese mensili ed annuali sostenute dal sig. Scalzo evidenziano una spesa mensile per circa euro 1.000,00; Ad oggi, il Ricorrente, per evidenti mancanze reddituali, non sostiene spese per un canone di locazione e predilige, come d'altronde la sorella, contribuire alle spese della famiglia anche a fronte del fatto che l'attività d'impresa del padre ha un fatturato di circa euro 19.500,00, come da dichiarazione allegata.

Per mero scrupolo, si segnala che tutti i soggetti si sostentano con l'azienda familiare intestata al sig.

\* \* \*

Tutto ciò premesso e ritenuto, il sig. Scalzo, come in epigrafe rappresentato, difeso nonché elettivamente domiciliato



STUDIO LEGALE  
Avv. ALESSANDRA SCERRA  
Viale Monte Grappa, 9 - 20124 Milano  
Tel 02-87084039 Fax 02-36756028  
pec: [alessandra.scerra@milano.pecavvocati.it](mailto:alessandra.scerra@milano.pecavvocati.it)

### CHIEDE

all'Ill.mo Tribunale adito, ritenuti sussistenti tutti i requisiti soggettivi ed oggetti per l'accesso alla procedura di liquidazione del patrimonio disciplinata dagli articoli 14 ter e seguenti della legge 3/2012, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 quinquies, n.2, lett. B), legge 3/2012, di voler emettere decreto di apertura della liquidazione e per l'effetto nominare il liquidatore, nonché adottare ogni necessario ed opportuno provvedimento.

Con osservanza.

Milano, 17 marzo 2020

Avv. Alessandra Scerra

